

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CHIOSCO-BAR
UBICATO ALL’INTERNO DEL PARCO PUBBLICO IN PIAZZA CASTELLO**

INDICE

TITOLO I OGGETTO DELLA CONCESSIONE – DURATA – CANONE – STRUTTURA E STRUMENTAZIONE

Art. 1	Oggetto della concessione
Art. 2	Descrizione dell’immobile
Art. 3	Destinazione dell’immobile ed attività
Art. 4	Allestimenti ed arredi
Art. 5	Avvio attività del pubblico esercizio
Art. 6	Periodo di apertura attività
Art. 7	Obblighi generali del concessionario
Art. 8	Durata della concessione
Art. 9	Canone di concessione

TITOLO II NORME RELATIVE ALLA GARA ED ALLE MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

Art. 10	Requisiti minimi per la partecipazione alla gara
Art. 11	Modalità di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 12	Modalità di presentazione dell’offerta e di esplicazione della gara
Art. 13	Raggruppamenti e avvalimento
Art. 14	Aggiudicazione

TITOLO III SPECIFICHE TECNICHE E MODALITÀ DI ESPLICAZIONE DEI SERVIZI

Art. 15	Specifiche tecniche dei servizi
Art. 16	Gestione del servizio bar
Art. 17	Trattamento del personale e sicurezza sui luoghi di lavoro
Art. 18	Prestazioni extracontrattuali
Art. 19	Consegna dei luoghi e delle attrezzature e manutenzione

TITOLO IV ALTRE NORME DI DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 20	Danni
Art. 21	Copertura assicurativa
Art. 22	Divieto di cessione della concessione
Art. 23	Autorizzazioni
Art. 24	Manutenzione - Obblighi del concessionario
Art. 25	Modifiche a locali/area
Art. 26	Spese contrattuali
Art. 27	Garanzia a corredo dell’offerta e cauzione definitiva
Art. 28	Controlli
Art. 29	Responsabilità del concessionario
Art. 30	Pagamenti
Art. 31	Revisione canone
Art. 32	Gioco d’azzardo

TITOLO V INADEMPIENZE E PENALITÀ

Art. 33	Controversie
Art. 34	Risoluzione del contratto e recesso
Art. 35	Decadenza della concessione
Art. 36	Decadenza previa diffida
Art. 37	Penalità
Art. 38	Revoca
Art. 39	Norma di rinvio

Allegati

- A) Elaborato grafico del chiosco-bar
- B) Elaborato grafico dell'area di pertinenza
- C) DUVRI

TITOLO I: OGGETTO DELLA CONCESSIONE - DURATA - CANONE - STRUTTURA E STRUMENTAZIONE

Art.1 – Oggetto della concessione

La presente concessione ha per oggetto la gestione del servizio di bar (somministrazione, vendita e consumo di alimenti, cibi freddi e precotti, gelati e bevande), ubicato all'interno del chiosco sito nel parco comunale di Piazza Castello.

Categoria del servizio: Fornitura di servizi. CPV: 55410000-7 - Servizi di gestione bar.

Art.2 – Descrizione dell'immobile

Il chiosco-bar è costituito da manufatto ad un piano fuori terra, coperto (come da elaborato grafico allegato sub A), avente superficie lorda pari a mq. 88,30 (superficie netta di mq. 79,95) e catastalmente identificato al foglio n. 7, mappale n. 190, sub 3.

A cura e spese del Comune ed in esecuzione di progetto approvato dall'Ente stesso, entro il 28 febbraio 2018 sarà realizzato un intervento di miglioramento strutturale, comprendente i seguenti lavori: esecuzione di pilastri in tubolare di acciaio sia interni che esterni alla struttura da collocarsi in corrispondenza degli attuali in legno (solo uno interno od esterno per pilastro); aggancio strutturale con gli esistenti pilastri in legno con piastre e dadi in acciaio per rendere solidale l'intera struttura; esecuzione di travi tubolari rettangolari ancorate ai nuovi pilastri, inserite a fianco travi in legno di bordo e connessioni relative; bloccaggio pilastri alla base su solettone in cls con piastre e 4 tasselli tipo Hilti; revisione fissaggi attuali travi e travetti in legno con apposite viti in acciaio in sostituzione viti in ottone; sistemazione selle a muro in acciaio. Fino ad avvenuta realizzazione dei suddetti lavori, il chiosco non potrà essere utilizzato in caso di nevicate.

Prima dell'avvio dell'attività del pubblico esercizio l'impianto elettrico sarà oggetto di controllo e revisione con aggiornamento della certificazione di conformità, a cura e spese del Comune; qualsiasi successiva modifica o ampliamento dell'impianto eventualmente realizzati da parte del concessionario dovranno essere eseguiti in base a progetto preventivo ed essere oggetto di nuova certificazione, a spese dello stesso concessionario.

Per l'area di pertinenza di circa mq. 242,29, comprensiva dell'area occupata dal chiosco, facente parte del mappale n. 190, foglio 7, si rimanda all'elaborato grafico allegato B. Su una porzione di tale area, pari a mq.99,26, entro il 31 dicembre 2018 saranno realizzate una idonea pavimentazione "dehors" ed una schermatura verticale in profili di ferro, a cura e spese del Comune ed in esecuzione di progetto approvato dall'Ente stesso. I contenitori dei rifiuti dovranno essere collocati in apposita altra area circostante indicata dal Comune.

Art. 3 – Destinazione dell'immobile ed attività

Il chiosco e l'area di pertinenza dovranno essere destinati allo svolgimento della sola attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui al capo III della L.R. 6/2010. Non è ammesso l'esercizio di altre attività commerciali, a pena di decadenza della concessione.

Il concessionario, in considerazione del tipo di esercizio ed in particolare della sua natura peculiare di bar, dovrà curare in modo particolare non solo la qualità del servizio, ma anche la componente relazionale, realizzando un ambiente confortevole. Il personale che verrà impegnato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti.

Il concessionario, in presenza dei necessari presupposti di legge, e previa autorizzazione scritta del competente servizio comunale, potrà organizzare sull'area di pertinenza scoperta di cui al precedente art. 2, nonché nel parco pubblico, anche attività ricreative, culturali e del tempo libero nella piena osservanza delle rispettive normative di settore.

Tutti gli oneri necessari all'esercizio delle predette attività (comprese eventuali opere integrative necessarie alla loro attivazione) sono a carico del concessionario, che deve provvedere ad acquisire, altresì, preventivamente la necessaria autorizzazione di "pubblico spettacolo".

Tali attività possono essere curate direttamente dal concessionario o affidate a terzi e non potranno, in ogni caso, snaturare la destinazione di parco pubblico dell'area comunale. Pertanto il Comune si riserva la facoltà di non autorizzare eventi che, per natura e/o frequenza, possano pregiudicare il rispetto di tale principio.

È fatta salva la possibilità per il Comune di organizzare all'interno del parco, che rimane in tutto e per tutto ad esclusiva disposizione del Comune, iniziative culturali, ricreative e sportive, dando soltanto idoneo preavviso al concessionario.

Le migliorie apportate alle strutture esistenti eventualmente realizzate dal concessionario in forza delle necessarie autorizzazioni comunali, al termine del contratto resteranno di proprietà dell'ente concedente e senza che il concessionario abbia nulla a pretendere.

Il concessionario si impegna ad adottare ed applicare un programma di pulizie e sanificazione dei locali di attività e di servizio e delle relative attrezzature ed arredi come stabilito dalla normativa vigente in materia sanitaria.

È espressamente vietato:

- destinare il chiosco ad attività diverse dal servizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- l'installazione, all'interno e all'esterno del manufatto, di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e gioco di qualsiasi tipo, ad esempio videogiochi, videopoker, slot machine e similari;
- l'installazione, all'interno e all'esterno del manufatto, di distributori automatici per la somministrazione di alimenti e bevande;

- modificare le attrezzature e le essenze arboree presenti nel parco;
- consentire l'ingresso al chiosco oltre gli orari di apertura dello stesso;
- dare ai beni una destinazione diversa da quella indicata nel presente capitolato;
- cedere a terzi, in tutto o in parte, la concessione di cui al presente bando.

L'eventuale installazione, all'esterno del manufatto, di giostrine elettromeccaniche o elettroniche per bambini dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune, che nel merito procederà ad una valutazione circa il numero, il tipo e la dislocazione delle stesse sull'area data in concessione.

Il concessionario, in ogni caso, s'intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune, ed i funzionari preposti al controllo della concessione, da qualsivoglia danno diretto od indiretto a persone o cose, che possano comunque e da chiunque derivare in relazione alle attività oggetto di concessione e qualsivoglia azione sia in via giudiziale sia in via stragiudiziale da chiunque intrapresa.

Il concessionario, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto delle attrezzature impiegate nell'esecuzione della concessione, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata della concessione, sollevando il Comune ed i suoi incaricati da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.

Il concessionario è infine obbligato a fare osservare al personale addetto all'esercizio tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi comunitari, nazionali o regionali in vigore od emanati durante il periodo della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali, con particolare riferimento al regolamento comunale d'igiene.

Art. 4 – Allestimenti e arredi

Sono a carico del concessionario tutti gli arredi ed attrezzature, sia interni sia esterni.

Il concessionario deve provvedere a tutti gli eventuali interventi che si rendessero necessari per l'espletamento dell'attività con oneri a suo carico.

Potranno essere utilizzati solo gli spazi esterni disponibili come indicati all'art. 2.

Art. 5 – Avvio attività del pubblico esercizio

L'apertura del pubblico esercizio dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, fatti salvi impedimenti non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario. Entro la stessa data il concessionario si impegna a presentare/acquisire le certificazioni/autorizzazioni previste per legge ed effettuare i lavori di allestimento.

Il Comune affida al concessionario, in possesso dei requisiti morali e professionali di cui agli art. 65 e 66 della L.R. n. 56/2010, nonché dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, la concessione dei beni oggetto del presente capitolato: detta concessione costituisce presupposto per la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA, ai sensi del D.P.R. n.160/2010) al Comune.

Il concessionario riconosce che l'attività anzidetta non è trasferibile a terzi.

Alla scadenza della presente concessione – e comunque in caso di anticipata cessazione – verrà meno la titolarità dell'autorizzazione di pubblico esercizio, senza che il concessionario possa accampare alcun diritto o pretesa sulla medesima. La certificazione degli impianti realizzati dal concessionario sarà a carico dello stesso. Le certificazioni tecniche degli impianti predisposti dal Comune (allacciamenti utenze) prima dell'avvio della concessione, saranno fornite dall'ente stesso. Ove necessario, sarà obbligo del concessionario provvedere alla richiesta a proprio carico di tutte le altre certificazioni tecniche che dovessero essere necessarie all'esercizio specifico dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Art. 6 – Periodo di apertura attività

L'esercizio dovrà restare aperto ogni anno almeno 180 giorni nel periodo compreso fra il primo marzo ed il trentuno ottobre.

Art. 7 – Obblighi generali del concessionario

L'offerente è impegnato, per il solo fatto della presentazione dell'offerta, verso il Comune, che non è soggetto ad alcun obbligo verso la controparte fino al perfezionamento di tutti gli atti necessari, compresi quelli inerenti e dipendenti dalla gara pubblica.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 28 del presente capitolato.

Il Comune può disporre della cauzione prestata a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Inoltre il concessionario dovrà:

- a) presentare la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi del D.P.R.160/2010;
- b) provvedere all'arredo e completamento dei locali;
- c) assicurare l'apertura e chiusura al pubblico del chiosco-bar e del parco pubblico, secondo gli orari stabiliti nell'art. 6 del presente capitolato;
- d) garantire il rispetto dei limiti acustici disciplinati da leggi e regolamenti, per ogni attività prevista;
- e) garantire il servizio bar durante le eventuali manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione Comunale ed organizzate presso il parco pubblico;
- f) provvedere alla pulizia degli spazi pavimentati interni ed esterni del chiosco, di cui all'art. 2 del presente capitolato;

- g) consentire l'uso dei servizi igienici a tutti i frequentatori del parco negli orari di apertura, senza obbligo di consumazione;
- h) provvedere allo svuotamento giornaliero di tutti i cestini portarifiuti in tutta l'area del parco;
- i) provvedere all'attivazione a proprie cure e spese di un servizio di medicazione e primo soccorso presso il chiosco, mantenendo a disposizione, degli utenti gratuitamente i necessari materiali di primo intervento e soccorso;
- j) concordare con il Comune qualsiasi modifica significativa, innovazione, miglioria o addizione all'immobile concesso, anche se mirata al miglioramento dello stesso;
- k) tenere indenne e manlevato il Comune da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose derivanti dalla cattiva gestione del chiosco;
- l) sostenere integralmente le spese per l'energia elettrica, il gas, l'acqua e l'eventuale utenza telefonica, relative al chiosco-bar: tutte le utenze devono essere intestate e/o volturate a nome del concessionario, a propria cura e spese;
- m) sostenere tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco;
- n) gestire e utilizzare i locali e gli impianti tecnologici con la cura del buon padre di famiglia e restituirli, al termine della gestione, nelle medesime condizioni iniziali, fatta salva la naturale vetustà;
- o) dare tempestiva comunicazione scritta al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione nella gestione del chiosco-bar, specificandone le ragioni e la durata;
- p) segnalare tempestivamente al Comune eventuali danni, anomalie e la necessità di manutenzione del parco pubblico, dei giochi per i bambini, dei punti luce e di ogni attrezzatura o installazione, presenti nel parco;
- q) segnalare prontamente al Comune ed alle autorità competenti qualsiasi atto vandalico che danneggi le attrezzature, le strutture o il patrimonio arboreo del parco.

Il concessionario è altresì tenuto a rispettare la normativa vigente relativa alle eventuali iniziative che svolgerà nello spazio esterno, tenendo indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La gestione delle attività dovrà essere svolta tenendo conto delle esigenze del vicinato ed essere compatibile ed in sintonia con eventuali iniziative di programmazione comunale che verranno preventivamente comunicate al concessionario in modo che lo stesso possa uniformare l'attività per non creare intralci o sovrapposizioni.

Negli orari o periodi di chiusura del pubblico esercizio, le attrezzature e arredi esterni dovranno essere chiusi e protetti in modo tale da essere inaccessibili e da impedirne pertanto l'uso indebito da parte di terzi, tenendo indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato in merito all'attività di gestione si fa riferimento alla vigente normativa in materia di attività di somministrazione di alimenti e bevande e di contratti pubblici.

Art. 8 – Durata della concessione

La concessione decorrerà dalla data di consegna dei beni (comunque non oltre il primo luglio 2017) fino al 31 dicembre 2026.

Gli spazi, i locali e le attrezzature di proprietà comunale dovranno essere riconsegnate in buono stato di conservazione, tenuto conto del loro uso. In particolare gli spazi dovranno essere riconsegnati perfettamente puliti e ritinteggiati.

Relativamente ai beni oggetto del piano di investimento di cui all'art. 4, allo scadere della concessione il concessionario, salvo diverso accordo tra le parti, dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, alla loro rimozione lasciando gli spazi completamente liberi e sgombri.

Art. 9 – Canone di concessione

Il canone annuale di concessione a base di gara è pari ad € 4.800,00 oltre i.v.a.

In deroga a quanto previsto al precedente comma, per il periodo decorrente dall'inizio della concessione fino al 31 dicembre 2017 il canone è fissato in € 1.000,00 oltre i.v.a.

Essendo un affidamento in concessione, il concessionario assume il rischio d'impresa relativo alla gestione dei diversi servizi rivolti ai soggetti che vorranno fruirne pagandone il corrispettivo.

Saranno a carico del concessionario tutti i costi, nessuno escluso, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad eventuali interferenze nelle attività.

TITOLO II - NORME RELATIVE ALLA GARA ED ALLE MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

Art. 10 – Requisiti minimi per la partecipazione alla gara

Saranno ammessi alla gara gli operatori economici (persone fisiche e/o giuridiche) in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a. Requisiti generali

1. Dichiarazione di impegno all'iscrizione alla CCIAA e/o allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali, con efficacia dell'iscrizione stessa in data anteriore all'avvio dell'attività;
2. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia DPR n. 252/98;
3. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (assunzioni obbligatorie persone disabili), se l'impresa è tenuta.

b. Requisiti di capacità economico finanziaria

- Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un istituto bancario.

c. Requisiti morali e tecnico-professionali per l'esercizio delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 6/2010:

1. Requisiti morali:

ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 6/2010, non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla l. 1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla l. 575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- g) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Si precisa che:

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.p.r. n. 252/1998.

2. Requisiti tecnico-professionali:

- possesso ex art. 66 della L.R. 6/2010, in capo al titolare dell'impresa individuale o suo delegato o, in caso di società, associazione od organismi collettivi al legale rappresentante, o ad altra persona preposta

all'attività commerciale, di uno dei seguenti requisiti professionali

- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale secondo le modalità di cui all'articolo 18 della legge regionale recante 'Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. Modifiche alle leggi regionali 30 aprile 2009, n. 8 (Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda) e 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere);
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Art. 11 – Modalità di gara e criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata sulla base dei criteri di seguito indicati.

Punteggio massimo complessivo punti 100, così suddivisi:

Offerta Economica

Prezzo offerto, riferito al canone di concessione annuale max punti 40

Offerta Tecnica

Piano degli investimenti per interventi sul chiosco e dotazione di arredi e attrezzature max punti 60

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Descrizione criteri offerta economica	Punteggio max
<p><i>Canone di concessione più conveniente</i></p> <p>All'offerta che presenterà l'importo relativo al canone annuo maggiore (iva esclusa) verrà attribuito il punteggio di 40, mentre alle altre offerte verrà attribuito il punteggio in base alla seguente formula:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pi = Ri/R(massimo)*40 (punti) dove: <ul style="list-style-type: none"> ○ Pi è il punteggio attribuito al concorrente iesimo; ○ Ri è l'importo di canone annuale (iva esclusa) formulato dal concorrente iesimo rispetto al prezzo a base di gara; ○ R(massimo) è l'importo di canone annuale (iva esclusa) massimo offerto. <p>Nel calcolo si terrà conto del risultato sino alla seconda cifra decimale senza operare alcun arrotondamento.</p> <p>Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte economiche con offerte in ribasso.</p>	40
<p>Descrizione criteri offerta tecnica</p> <p><i>Piano degli investimenti relativi agli eventuali interventi sul chiosco ed alla dotazione di arredi ed attrezzature</i></p> <p>Il piano degli investimenti dovrà contenere una descrizione analitica degli interventi e dei beni oggetto di investimento. Nella valutazione dell'offerta si terrà conto delle relative caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali.</p>	60

1. Relativamente all'attribuzione del punteggio, ogni membro della commissione di gara esprimerà la propria valutazione tramite un parametro che oscillerà tra zero (valutazione minima) e uno (valutazione massima). Ogni membro potrà esprimere la propria valutazione con numeri fino a due decimali. La valutazione complessiva di ciascun criterio e/o sub criterio sarà il risultato del seguente algoritmo:
 - a. Sommatoria della valutazione espressa da ciascun membro della commissione tramite il parametro di cui sopra;
 - b. Tale sommatoria verrà moltiplicata per il punteggio massimo attribuito al criterio oggetto di valutazione;
 - c. Il risultato di cui al punto b verrà diviso per il numero dei componenti della commissione di gara.
2. Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica esclusivamente i partecipanti che avranno raggiunto un punteggio minimo di 42 punti nell'offerta tecnica.
3. Si raccomanda di attenersi rigorosamente alle indicazioni sotto riportate, in modo da facilitare il confronto tra le offerte pervenute e garantire la *par condicio* tra i concorrenti.
4. Ogni pagina della relazione deve essere numerata e ogni eventuale paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore dell'operatore economico che, a seguito del perfezionamento delle operazioni di gara con formulazione della graduatoria conclusiva dei concorrenti e redazione dell'inerente verbale, avrà conseguito il punteggio cumulativo per offerta "prezzo – qualità" più elevato.

Non sono ammesse offerte economiche in ribasso e pertanto inferiori al canone annuo di concessione posto a base di gara. I soggetti che intendono partecipare alla gara potranno prendere visione del chiosco-bar tramite sopralluogo da concordare con il responsabile del procedimento.

L'esito di gara sarà pubblicato sul sito dell'ente.

Art. 12 – Modalità di presentazione dell'offerta e di esplicazione della gara

Le offerte andranno presentate, a pena di esclusione, nei termini e con le modalità indicati nel bando di gara.

Si evidenzia che non saranno ammesse:

- le offerte parziali, condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o altrui o relativa ad altro appalto;

- le offerte in cui il canone di concessione sia in diminuzione (ribasso); in tale circostanza si procederà all'esclusione;
- le offerte che rechino abrasioni o correzioni; non confermate con apposita firma, nell'indicazione dei prezzi.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle anomalie delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016. In relazione al prodursi di tale circostanza, la data di aggiudicazione provvisoria potrà essere dilazionata del tempo necessario al compimento delle verifiche dette.

Sarà facoltà della Commissione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La procedura di gara seguirà lo svolgimento di seguito indicato:

1. Nella prima seduta pubblica si procederà all'apertura dei plichi e alla verifica dei requisiti e documenti di partecipazione. Nella medesima seduta pubblica, la Commissione, procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.
2. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, con attribuzione dei punteggi.
3. La Commissione giudicatrice procederà poi, in seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati ai concorrenti ammessi, alla lettura dei punteggi relativi alle offerte tecniche, all'apertura dell'offerta economica ed alla formulazione della graduatoria.
4. Le successive fasi si intendono disciplinate dagli articoli 32 e 33 del D.Lgs.n. 50/2016.

Art. 13 – Raggruppamenti e avvalimento

Sono ammessi alla gara gli operatori economici aventi le caratteristiche di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o in seno ad altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione dalla gara.

A riscontro di quanto sopra, i consorzi partecipanti saranno tenuti ad indicare la denominazione di tutti i consorziati alla data di presentazione dell'offerta. In assenza di tale indicazione si procederà all'esclusione dalla gara.

Non è ammesso l'avvalimento, in quanto i requisiti richiesti per partecipare al presente bando di gara risultano essere requisiti meramente soggettivi.

Art. 14 – Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che, a seguito del perfezionamento delle operazioni di gara con formulazione della graduatoria conclusiva dei concorrenti e redazione dell'inerente verbale, avrà conseguito il punteggio cumulativo per offerta "prezzo-qualità" più elevato.

L'aggiudicazione vincolerà l'offerente per un periodo massimo di 180 giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta, mentre vincolerà il Comune dal momento in cui risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti gli atti conseguenti.

L'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata con determinazione del responsabile competente.

Prima della stipula del contratto, il concessionario sarà tenuto a presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni temporaneamente sostitutive rese in sede di gara, nonché la documentazione attestante l'avvenuta costituzione della cauzione definitiva e l'avvenuta stipula delle polizze assicurative.

La documentazione in questione andrà presentata, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato nella comunicazione del servizio comunale competente.

Sarà parimenti motivo di decadenza dell'aggiudicazione l'appurata non veridicità anche di parte delle dichiarazioni rilasciate.

In tali evenienze, il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria. Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente bando ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

TITOLO III: SPECIFICHE TECNICHE E MODALITA' DI ESPLICAZIONE DEI SERVIZI

Art. 15 – Specifiche tecniche dei servizi

I servizi oggetto della presente concessione dovranno essere erogati nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste dalla vigente normativa di settore.

Il concessionario si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:

- spese del personale;
- spese per utenze di ogni tipo;
- spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, SIAE, ENPALS;
- spese generali di amministrazione;
- spese per food & beverage;
- spese per pulizie e manutenzioni;
- spese di investimento;
- spese per promozione e pubblicità;
- costi per ridurre i rischi da interferenze indicati nel DUVRI;
- ogni altro onere connesso.

Art. 16 - Gestione del servizio bar

Negli spazi individuati è permesso l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, comprese quelle alcoliche.

Il concessionario è obbligato ad applicare prezzi non superiori al prezzo medio praticato nei pubblici esercizi di Castel d'Ario. Prima dell'inizio del servizio il concessionario dovrà trasmettere al Comune l'elenco dei prezzi con relazione che giustifica la loro applicazione in relazione al prezzo medio praticato nel Comune di Castel d'Ario. Successivamente tale adempimento dovrà essere ripetuto con cadenza annuale e comunque ad ogni modifica di prezzo.

Il concessionario eserciterà l'attività di gestione del bar esclusivamente in proprio nome, sollevando il Comune da ogni onere, pretesa o ragione comunque relativa o connessa con l'attività commerciale svolta nei locali *de quibus*. È vietata, a pena di risoluzione immediata della concessione, ogni forma di interposizione nella gestione del servizio bar.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 della legge regionale 2/2/2010, n. 6, a tutela dei consumatori, all'interno del chiosco-bar, in luogo visibile e leggibile al pubblico, dovrà essere esposto su apposita tabella a muro l'elenco prezzi delle consumazioni, delle bevande e dei prodotti in vendita. Il concessionario è tenuto ad esporre in luogo visibile la composizione degli alimenti somministrati al pubblico, specificando ogni ingrediente utilizzato e le caratteristiche organolettiche dello stesso, con particolare attenzione ai fattori allergenici che devono essere specificatamente segnalati. Il concessionario è tenuto al rispetto delle norme igieniche vigenti per i pubblici esercizi della somministrazione.

Il concessionario dovrà garantire quotidianamente la pulizia del locale bar e dei vani tecnici e delle attrezzature. Dette operazioni di pulizia dovranno inderogabilmente essere assicurate al di fuori dell'ordinario orario di servizio. L'esercizio delle attività di pulizia non dovrà, pertanto, essere effettuato contestualmente alla preparazione e distribuzione di alimenti. Il servizio di pulizia all'interno del chiosco-bar dovrà intendersi comprensivo della vuotatura dei cestini rifiuti posti all'esterno del bancone con ricambio dei relativi sacchetti in polietilene. Il concessionario dovrà, inoltre, provvedere, durante l'orario di apertura del chiosco-bar, a mantenere la parte verticale esterna del bancone e lo spazio antistante lo stesso in adeguate condizioni di pulizia. Almeno tre volte all'anno il Concessionario dovrà provvedere alla rimozione della pedana bar, all'esecuzione di un accurato intervento di pulizia della pavimentazione sottostante ed al riposizionamento della pedana medesima. Il personale, durante l'esecuzione del servizio di pulizia, dovrà utilizzare materiale igienico (panni per pulizia, spugne pagliette, etc.) esclusivamente adibito a tale uso. Sono, altresì, a carico del concessionario tutti gli oneri inerenti la raccolta differenziata, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle indicazioni e degli orari stabiliti dalla società affidataria del servizio di igiene ambientale e secondo quanto stabilito dal vigente regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il concessionario dovrà altresì provvedere allo svuotamento dei cestini installati nel parco.

Inoltre, dovrà essere fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti ove tale divieto è previsto per motivi igienici, di salute e sicurezza.

Dovrà essere effettuata la tinteggiatura delle pareti interne ogni tre anni.

Dovrà essere formalmente incaricato il/i responsabile/i della sicurezza di tutti gli spazi concessi mediante la presente concessione. Il/i nominativo/i dovranno essere formalmente comunicati al Comune.

Il personale addetto dovrà essere dotato della qualifica, attestata da apposito certificato, di preposto antincendio e preposto di primo soccorso.

Art. 17 - Trattamento del personale e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il personale destinato al servizio dovrà essere, per numero, qualità e competenza, adeguato al servizio da eseguire. L'eventuale personale dipendente del concessionario, impiegato nell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, deve possedere i requisiti di idoneità previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa. Il concessionario dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori incaricati di effettuare il servizio oggetto dell'appalto, comunicando, prima dell'inizio dei servizi, i dati anagrafici degli stessi ed il relativo numero di iscrizione all'INPS/INAIL.

Tutti i dipendenti del concessionario sono tenuti ad osservare i piani di sicurezza predisposti dal concessionario e le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per il concessionario responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti, nonché causa di risoluzione del contratto di appalto se, nonostante diffida scritta, il concessionario non provvederà in merito;

Oltre a quelli previsti nel presente capitolato, il concessionario è tenuto alla piena e rigorosa osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore riguardanti le assicurazioni e la tutela dei lavoratori, e comunque all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge di previdenza e di assistenza, nonché al pagamento dei contributi relativi. Il concessionario avrà inoltre l'obbligo rigoroso di corrispondere ai lavoratori le paghe e le indennità previste dai vigenti contratti di categoria e dalle disposizioni di legge in vigore o promulgate nel corso dell'appalto. Le disposizioni del presente punto si applicano anche ai soci delle Cooperative;

I relativi controlli potranno essere fatti dal Comune in ogni momento.

Il personale, durante gli orari di servizio, dovrà indossare indumenti di lavoro come prescritto dalla vigenti norme in materia di igiene. Il personale si impegna, altresì, a mantenere i locali e la strumentazione ed attrezzatura necessaria per l'esercizio del chiosco-bar in condizioni igieniche adeguate.

Il concessionario, nello svolgimento dei servizi, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate, oltre che nel presente capitolato, anche nel DUVRI (allegato C), con il quale sono state preventivamente evidenziate le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Il concessionario potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Detto documento, opportunamente integrato con i dati del futuro concessionario, servirà da base per la redazione dell'originale del DUVRI da allegare al contratto.

Il concessionario si impegna quindi ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Il concessionario si obbliga a impiegare, per l'espletamento del servizio, personale qualificato e idoneo a svolgere il servizio (tenuto a conoscere le norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro) in conformità alle disposizioni di legge in vigore

Il Concessionario garantirà che i collaboratori e/o lavoratori autonomi dei quali si servirà per l'erogazione del servizio siano in regola rispetto agli obblighi assicurativi, previdenziali e similari, esonerando l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il personale addetto alla preparazione dei cibi da somministrare, nonché il personale adibito al servizio ai tavoli, deve curare scrupolosamente l'igiene personale.

Il concessionario deve provvedere a garantire all'Amministrazione Comunale che il personale di cui si avvarrà per la realizzazione del servizio soddisfi i requisiti previsti dalle normative igienico sanitarie vigenti.

Il concessionario deve assicurare che tutto il personale impiegato nella preparazione e nell'erogazione servizio, a qualsiasi livello di inquadramento, sia formato e sottoposto a costante formazione e aggiornamento.

Il concessionario sarà inoltre tenuto a documentare tale formazione in conformità a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 852/04.

Le attrezzature impiegate dovranno essere adeguate costantemente alle norme di sicurezza in vigore. Il concessionario si obbliga a realizzare sull'attrezzatura impiegata gli interventi resesi necessari in conseguenza dell'evoluzione della normativa in vigore, avvalendosi di imprese specializzate che certifichino gli interventi eseguiti. Ogni adempimento e onere sarà a totale carico del concessionario.

Art. 18 - Prestazioni extracontrattuali

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere al gestore del chiosco-bar l'organizzazione di rinfreschi, merende e similari in occasione di iniziative dell'ente stesso, che verranno svolte all'interno del parco antistante.

In tali casi verrà richiesto apposito preventivo al concessionario.

All'affidamento di detti servizi si provvederà soltanto laddove il Comune riterrà congruo il preventivo di spesa presentato dal concessionario. In caso contrario il Comune potrà liberamente rivolgersi ad altro operatore economico del settore, senza che il concessionario possa vantare alcuna pretesa.

Art. 19 – Consegna dei luoghi e delle attrezzature e manutenzione

Prima dell'inizio della concessione, il Comune, a mezzo di un incaricato, e l'operatore economico procederanno in

contraddittorio ad una ricognizione dello stato dei locali.

Sarà in carico al concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco, compresi impianti, attrezzature ed arredi.

Alla scadenza della concessione i beni in parola dovranno essere consegnati al Comune in perfetta efficienza, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

Allo scadere della concessione, salvo diverso accordo tra le parti, il concessionario si impegna a:

- Riconsegnare gli spazi sgombri da ogni bene, arredo e/o attrezzatura ecc. introdotto; le operazioni di sgombero sono ad esclusivo carico del concessionario;
- Riconsegnare gli spazi puliti e tinteggiati.

Gli spazi e le attrezzature di proprietà comunale saranno riconsegnati sempre mediante la compilazione di idoneo verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

TITOLO IV ALTRE NORME DI DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 20 - Danni

Per qualsiasi danno a terzi, intendendosi per tali anche il Comune ed il personale dello stesso, cagionato da fatto doloso o colposo, da mancato rispetto di prescrizioni normative, o per altre cause comunque conseguenti all'esecuzione dei servizi oggetto della presente concessione, il concessionario rimane l'unico soggetto responsabile penalmente e civilmente, sollevando da ogni responsabilità, anche solidale, il Comune ed il personale incaricato dallo stesso ad effettuare i controlli sul rispetto delle condizioni contrattuali.

Art. 21 – Copertura assicurativa

Il concessionario ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio del servizio ed a pena di decadenza dall'aggiudicazione, un contratto d'assicurazione di responsabilità civile per danni verso terzi, intendendosi per tali anche il Comune ed il personale dello stesso, a copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto con espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande. Tale assicurazione dovrà avere una durata coincidente con quella della concessione e dovrà prevedere un massimale unico adeguato al rischio e comunque non inferiore a:

- R.C.T. (responsabilità civile verso terzi):
 - € 3.000.000 per sinistro;
 - € 3.000.000 per danni a persone;
 - € 3.000.000 per danni a cose o animali;
- RCO Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (se presenti):
 - € 2.000.000 per sinistro;
 - € 2.000.000 per danni a persone;
- Copertura da rischio locativo:
 - € 100.000 per sinistro.

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni delle responsabilità del concessionario, né nei confronti del Comune, né nei confronti dei terzi danneggiati.

Il concessionario comunicherà tempestivamente il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza.

Il concessionario dovrà munirsi anche di polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per danni ed atti vandalici agli impianti tecnologici, all'arredamento ed alle attrezzature in esso contenuti di proprietà comunale.

All'atto della sottoscrizione del contratto dovrà essere fornita copia delle suddette polizze.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative di cui sopra determina la revoca dell'affidamento.

Art. 22 – Divieto di cessione della concessione

Il concessionario non potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, la concessione di cui al presente capitolato. Non è ammessa la subconcessione.

È consentita la cessione dell'azienda, l'affitto dell'azienda o della società, previa comunicazione al Comune, che provvederà alla verifica dei requisiti richiesti dal presente capitolato speciale, in capo al subentrante.

Art. 23 – Autorizzazioni

Il concessionario, all'atto della presentazione dell'offerta, dovrà possedere i requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dagli artt. 65 e 66 della legge regionale 02.02.2010, n. 6. Sarà a carico del concessionario comunicare altresì gli estremi identificativi dell'eventuale delegato all'attività di somministrazione, ai fini dell'esercizio dell'attività. L'aggiudicazione con atto formale costituirà titolo per la successiva presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA ai sensi del D.P.R.160/2010), concessa limitatamente ai locali ed alle attrezzature con le caratteristiche previste dal presente capitolato.

L'attività in questione, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale 2.2.2010, n. 6, non è soggetta alla programmazione di cui alla stessa legge. La Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presentata legittima l'esercizio dell'attività solo nei predetti locali e non potrà essere trasferita in altre località, neppure nella stessa zona, pena la revoca immediata dalla concessione, fatto salvo il diritto del Comune ad essere rifuso degli eventuali danni subiti. I comportamenti del titolare saranno censurabili sulla base delle disposizioni contenute nel presente capitolato, nella legge regionale 02.02.2010, n. 6, e nel T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931). Il concessionario si impegna, a propria cura e spese, ad espletare sollecitamente le necessarie formalità per ottenere i necessari atti abilitanti l'esercizio dell'attività in argomento.

Art. 24 – Manutenzione - Obblighi del concessionario

Il concessionario ha l'obbligo di tenere il chiosco in buono stato di manutenzione ed in particolare di tenere in efficienza gli impianti presenti, nonché provvedere alla pulizia e manutenzione delle aree di pertinenza circostanti l'immobile in concessione nella consistenza indicata nel precedente art. 2.

Gli oneri degli interventi e delle manutenzioni, da effettuarsi all'interno dell'unità concessa, sono assunti dal conduttore in via esclusiva, come previsto ai precedenti artt. 7 e 19 del presente capitolato.

In particolare il concessionario deve provvedere, per tutta la durata della concessione, ad eseguire direttamente, o tramite imprese da esso incaricate:

§ per quanto attiene al chiosco:

- controllo-manutenzione: coperture, scarichi e fognature, infissi ed accessori interni ed esterni, finiture interne (intonaci, pavimento, ecc.);
- pulizia ed operazioni di disinfezione/disinfestazione dei locali, da effettuare al bisogno e nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie, attraverso imprese specializzate nel ramo.

§ per quanto attiene agli impianti:

- controllo-manutenzione degli impianti in genere, ed in particolare dell'impianto elettrico (controllo e manutenzione con particolare riferimento ai quadri elettrici, condutture, interruttori ecc.), dell'impianto idrosanitario e accessori.

Art. 25 – Modifiche a locali/area

Il concessionario non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione al chiosco e/o all'area esterna, alla loro destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del Comune. Sarà possibile realizzare delle strutture mobili leggere (gazebo, pergolati o coperture) sull'area pavimentata esterna di pertinenza del chiosco, previa formale autorizzazione.

Qualsiasi modifica deve essere richiesta per iscritto e preventivamente autorizzata dal Comune.

Le opere realizzate restano di proprietà comunale senza alcun indennizzo per il concessionario.

Art. 26 - Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione, oltre ai diritti di segreteria, sono a totale carico del concessionario.

Art. 27 - Garanzia a corredo dell'offerta e cauzione definitiva

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia di € 2.916,00, pari al 2% dell'importo contrattuale (€ 146.800,00), nelle forme previste dall'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016. Detta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di A.T.I. la garanzia a corredo dell'offerta deve essere intestata, a pena di esclusione, al Raggruppamento di imprese, con l'espressa indicazione di ogni singola associanda. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave. La garanzia provvisoria verrà restituita alle imprese non aggiudicatrici entro il termine di 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione, mentre verrà trattenuta per l'impresa aggiudicataria fino alla presentazione della cauzione definitiva.

L'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 103 D.Lgs n. 50/2016.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% per i soggetti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001. Per fruire di tale riduzione il concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito. Nel caso di A.T.I. il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i componenti. Nel caso di Consorzi il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi.

Art. 28 – Controlli

Il Comune potrà effettuare d'ufficio, o su segnalazione degli utenti, controlli diretti a verificare la corrispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali.

In relazione all'esito dei controlli ed alle giustificazioni addotte dal concessionario, il Comune valuterà se redigere apposito verbale descrittivo di quanto emerso in sede di controllo al fine di procedere, se ritenuto opportuno, all'applicazione delle

penali di cui all'articolo 39 o all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 34 del presente capitolato.

Per effettuare i controlli il Comune si avvarrà degli uffici comunali ed Enti Pubblici preposti ai vari ambiti oggetto del presente capitolato e/o di professionisti esterni esperti, formalmente incaricati mediante opportuni atti amministrativi, con particolare riguardo a controllo relativamente alla normativa relativa alla somministrazione di alimenti e bevande, servizio di catering, aspetti igienico- sanitari, aspetti commerciali.

Art. 29 - Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta riuscita dei servizi, nonché dell'operato e del contegno del proprio personale.

Il concessionario è inoltre responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità legislativa, nonché dei danni arrecati alle persone e/o alle cose.

Lo stesso si impegna, pertanto, a sollevare da qualsiasi tipo di responsabilità, pretesa o azione, che possa derivare da fatti conseguenti al mancato rispetto degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

Art. 30 - Pagamenti

Il concessionario è tenuto a versare il canone di concessione in rate trimestrali uguali anticipate entro le seguenti scadenze: entro i primi 10 giorni dei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre.

In deroga a quanto previsto dal precedente comma, il canone relativo al periodo decorrente dall'inizio della concessione fino al 31 dicembre 2017 dovrà essere versato in unica soluzione entro il 30 settembre 2017.

Qualora il concessionario maturasse una morosità nei confronti del Comune superiore a due rate del canone, ed il Comune avesse formalizzato due solleciti in forma scritta, l'ente stesso potrà unilateralmente disporre la revoca della concessione.

Art. 31 - Revisione canone

A partire dal secondo anno di durata della concessione, il canone di concessione sarà aggiornato annualmente in misura pari al 100% delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT; quale base di calcolo sarà assunto l'indice del secondo mese antecedente il mese di decorrenza del canone. L'aggiornamento del canone si intende automatico senza che il Comune ne faccia richiesta.

Art. 32 - Gioco d'azzardo

È fatto assoluto divieto al concessionario installare negli spazi oggetto della concessione dispositivi che consentano il gioco d'azzardo (a titolo solo esemplificativo e non esaustivo: videopoker, blackjack, ecc.). È altresì vietata la pratica del gioco d'azzardo in qualsiasi altra forma. L'infrazione di tale disposizione sarà causa di immediata risoluzione del contratto.

TITOLO V: INADEMPIENZE E PENALITÀ

Art. 34 Controversie

Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Mantova.

Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.

Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, il Comune potrà rivalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti del concessionario.

Art. 34 - Risoluzione del contratto e recesso

Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte del concessionario sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:

- a. Mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b. Interruzione del servizio senza giusta causa;
- c. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- d. Dopo tre contestazioni per irregolarità del servizio;
- e. Dopo una contestazione scritta formale per organizzazione di attività non consone alle finalità del chiosco-bar;
- f. Sopravvenute cause ostative in materia di legislazione anti-mafia;
- g. Sopravvenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività;
- h. Mancato rispetto della normativa vigente in termini di assunzione del personale;
- i. Mancato rispetto della normativa vigente in termini di igiene e sicurezza sul lavoro;
- j. A seguito di reiterate diffide;
- k. Cessione del contratto;
- l. Cessione a terzi, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte dell'unità immobiliare;
- m. Cessione della concessione a terzi in subappalto;
- n. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico del concessionario;
- o. Aver maturato una morosità nei confronti del Comune superiore a due rate di canone ed il Comune abbia formalizzato due solleciti in forma scritta;
- p. Violazione di quanto disposto all'art. 25 per modifiche ai locali/area;
- q. Violazione di quanto previsto all'art. 32 relativamente al gioco d'azzardo;
- r. Mancata esecuzione del piano degli investimenti di cui al precedente art. 11;
- s. Perdita dei requisiti soggettivi previsti nel presente capitolato.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, il concessionario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei maggiori danni per l'eventuale ri-affidamento e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Art. 35 – Decadenza della concessione

La risoluzione del contratto per inadempimento comporta la decadenza della concessione.

Art. 36- Decadenza previa diffida

Il Comune si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza, previa contestazione–diffida ad adempiere nel termine di giorni 15, nel caso di inottemperanza alle obbligazioni dedotte nella presente concessione. La decadenza è dichiarata dal competente organo del Comune, dopo aver acquisito le giustificazioni addotte dal concessionario in relazione alle contestazioni mossegli.

Art. 37 - Penalità

Il concessionario, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dal Comune.

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dal presente capitolato il concessionario sarà passibile, in via alternativa:

- a. di una penalità come indicato nella tabella successivamente riportata;
- b. per quanto non previsto dalla tabella, di una penalità variante da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 in relazione alla gravità, la negligenza, l'inadempimento o alla recidività.

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata od inviata con p.e.c. Il concessionario potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso non pervengano, entro il suddetto termine, elementi idonei a giustificare le inadempimenti contestate si disporrà l'applicazione della penale.

Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno.

Il concessionario non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

I casi espressamente previsti sono così definiti:

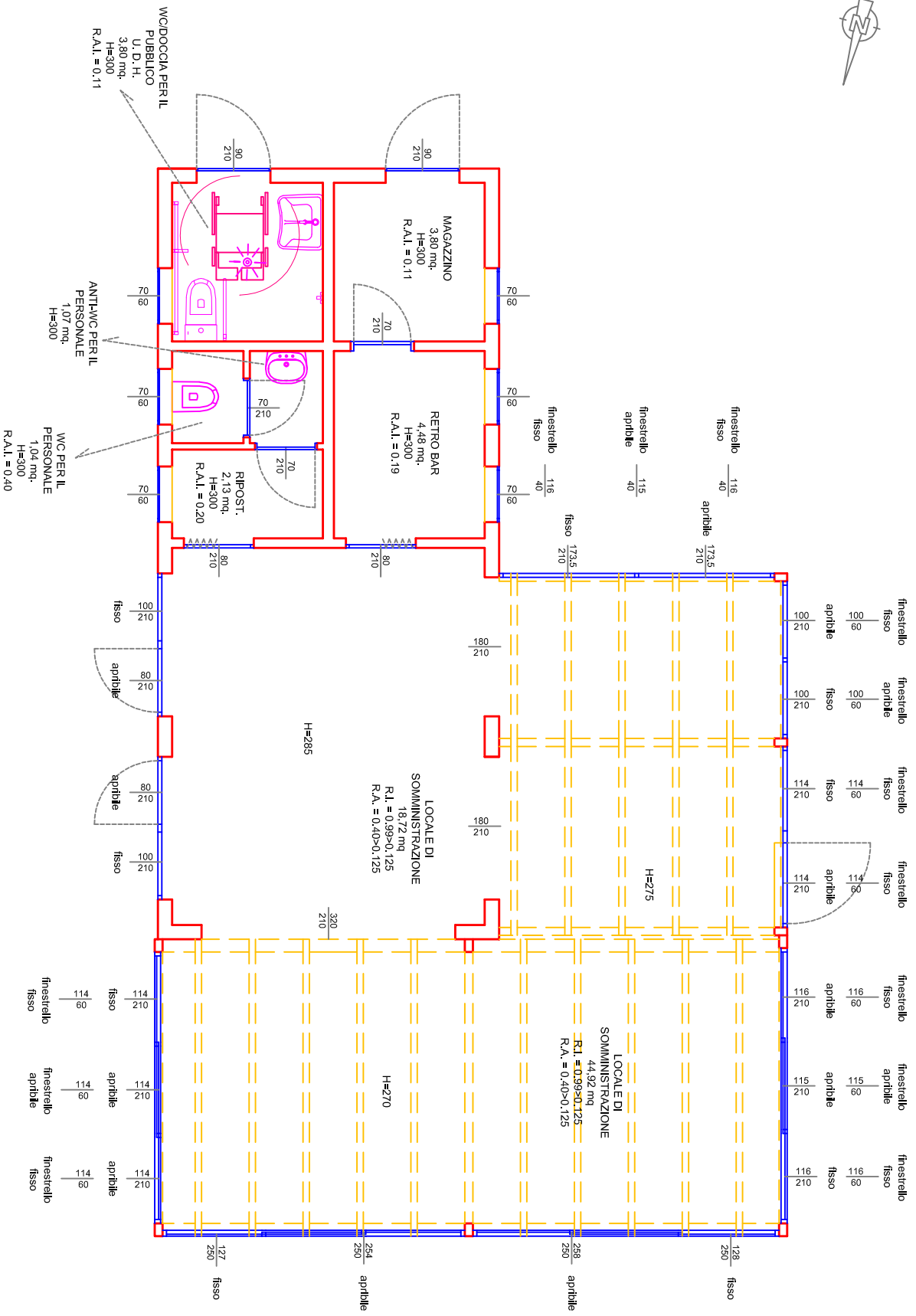
Mancato rispetto degli standard richiesti dal capitolato (elenco prodotti richiesti al bar, ecc.)	€ 100,00
Sospensione o interruzione anche parziale del servizio eccettuati i casi di forza maggiore	€ 100,00
Per mancata applicazione dell'HACCP o accertata violazione delle disposizioni in materia alimentari;	€ 250,00
Per rilevata presenza in servizio di personale non idoneo secondo le prescrizioni di legge e le disposizioni del presente capitolato	€ 200,00 a persona
Mancata applicazione delle disposizioni relative alla gestione del personale	€ 500,00
Carenza igienica degli ambienti	€ 150,00
Mancata applicazione degli interventi di pulizia giornalieri e periodici nel chiosco-bar e nel parco per quanto di competenza	€ 100,00
Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati del Comune ad eseguire i controlli	€ 250,00
Documentati disturbi arrecati alla quiete pubblica	€ 250,00
Mancata osservanza delle norme relative alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti	In ottemperanza al regolamento in materia

Art. 38 - Revoca

Il Comune può revocare, in qualsiasi momento, la presente concessione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, salvo corresponsione di un congruo indennizzo per gli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del concessionario.

Art. 39 – Norma di rinvio

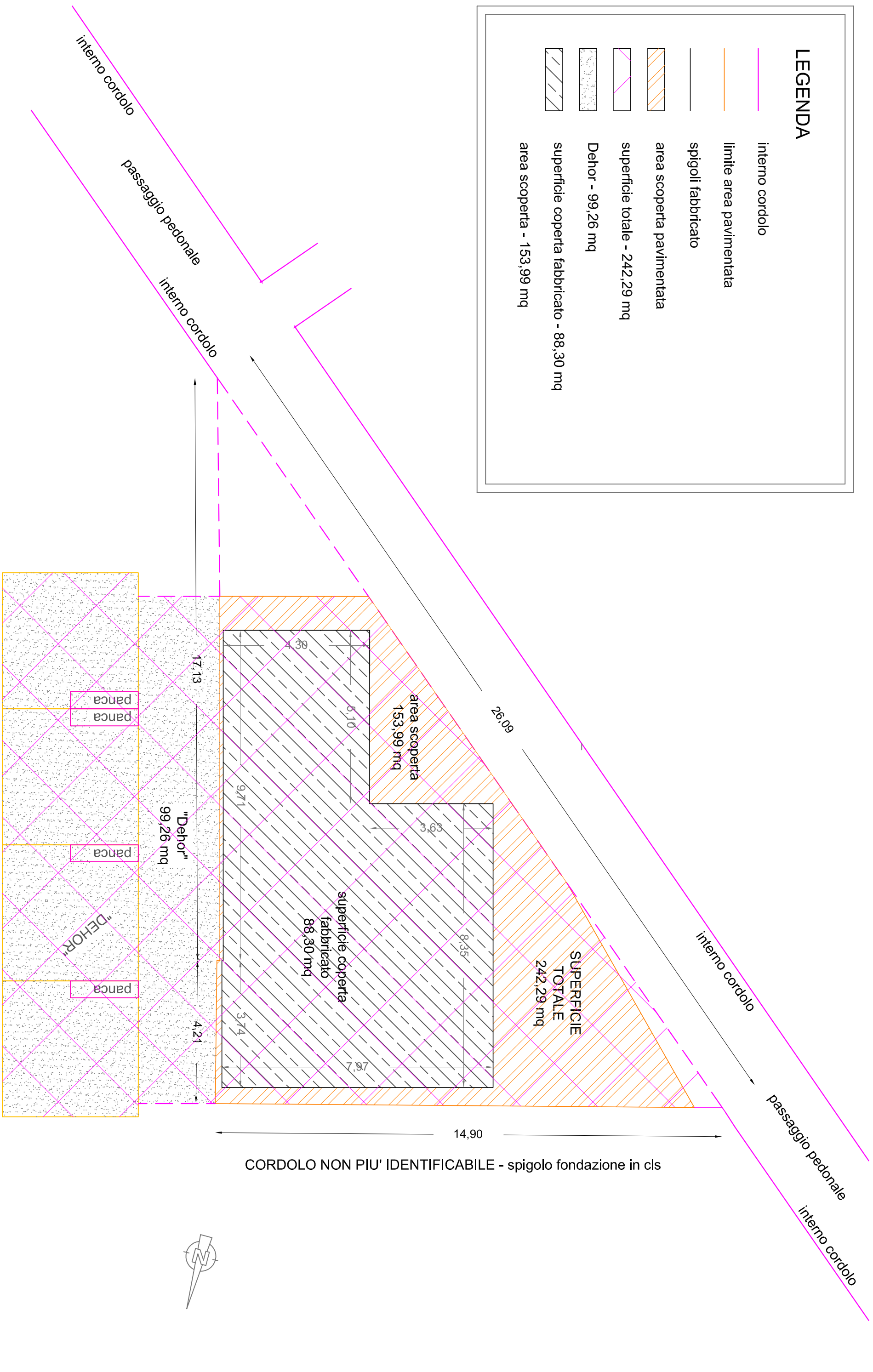
Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato, si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.



Provincia di Mantova, Comune di Castel d'Ario, Via Di Là dell'Acqua, C.M., foglio n. 7 mappele n. 190	Comittente	Progettazione	scala	tavola n°	data di consegna	tipo elaborato
PIANTA PIANO TERRA	Comune di Castel d'Ario Piazza Garibaldi n. 54, 46033 Castel d'Ario (MN)	Comune di Castel d'Ario Piazza Garibaldi n. 54, 46033 Castel d'Ario (MN) <i>Pantelli Geom. Fabio</i>		Allegato A	9 Maggio 2017	PIANTA PIANO TERRA stato di fatto

LEGENDA

- interno cordolo
- limite area pavimentata
- spigoli fabbricato
- area scoperta pavimentata
- superficie totale - 242,29 mq
- Dehor - 99,26 mq
- superficie coperta fabbricato - 88,30 mq
- area scoperta - 153,99 mq



Provincia di Mantova, Comune di Castel d'Ario, Piazza Castello, foglio n. 7 mappale n. 190	committente	Progettazione architettonica	scala	tavola n°	data di consegna	tipo elaborato
PLANIMETRIA GENERALE	Comune di Castel d'Ario Piazza Garibaldi n. 54, 46033 Castel d'Ario (MN)	Comune di Castel d'Ario Piazza Garibaldi n. 54, 46033 Castel d'Ario (MN) <i>Pontiroli Geom. Fabio</i>		Allegato B	9 Maggio 2017	PLANIMETRIA GENERALE stato di fatto

COMUNE DI CASTEL D'ARIO

Corso Garibaldi n°54 – 46033 Castel d'Ario (MN)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

"DA INTERERENZE" (D.U.V.R.I.)

ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.

CONCESSIONARIO:

LUOGO DI LAVORO: CHIOSCO-BAR

INDICE

1. - IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE _____	3
1.1 - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CHE IL CONCESSIONARIO DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE PRIMA DELL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ _____	3
1.2 - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CHE IL LAVORATORE AUTONOMO DEVE FORNIRE .AL COMMITTENTE PRIMA DELL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ _____	4
2 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) _____	4
3 - COMMITTENTE _____	5
4 - IMPRESA APPALTATRICE _____	5
5 - IMPRESA SUBAPPALATRICE _____	5
6 - LAVORATORE AUTONOMO _____	6
7 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO / SERVIZIO DA SVOLGERE _____	6
8 - IMPIANTI DI SERVIZIO DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE _____	6
9 - ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELLA COMMITTENTE CONCESSE IN COMODATO D'USO GRATUITO _____	7
10 - ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELLA DITTA APPALTATRICE INTRODOTTE NEI LUOGHI DI LAVORO _____	8
11 - CRITERI SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO _____	9
11.1 - MATRICE DEI RISCHI _____	9
12 - FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI _____	12
13 - PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE _____	18
14 - FATTORE DI RISCHIO SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI _____	20
15 - RISCHI DI INTERFERENZA DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE APPALTATRICI E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE _____	26
16 - DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO _____	27
17 - MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO - LA RIUNIONE DI COORDINAMENTO _____	28
18 - COSTI DELLA SICUREZZA _____	29
19 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO _____	29
ALLEGATO 1 - VERBALE DI RIUNIONE E DI COORDINAMENTO _____	31
ALLEGATO 2 - CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO _____	32
ALLEGATO 3 - ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO DEL COMMITTENTE FORNITE ALLA DITTA APPALTATRICE IN COMODATO D'USO GRATUITO. _____	34

1. - IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Il D.Lgs. 81/2008 all'art. 89 comma 1, lettera l definisce l'idoneità tecnico-professionale come «possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento alla realizzazione dell'opera». L'avvio delle attività contrattuali è quindi condizionato dalla trasmissione presso il Comune di Castel d'Ario dei Requisiti Tecnico Professionali attraverso l'acquisizione della documentazione di cui all'Allegato XVII del D.Lgs 81/08,

1.1 - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CHE IL CONCESSIONARIO DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE PRIMA DELL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ

- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (il certificato non deve essere anteriore a 3 mesi).
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D.Lgs 81/08
- -Piano operativo di Sicurezza (POS) specifico per il cantiere interessato, ai sensi dell'Art. 89 comma 1 lettera h ed ai sensi dell'Art. 96 comma 1 lettera g del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti minimi sono specificati nell'Allegato XV del presente decreto.
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoria.
- Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori.
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del Medico Competente.
- Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
- Attestati inerenti alla formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo (allegare attestati e/o registri con firme di partecipazione ai corsi, per tutti i lavoratori).
- Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo elenco lavoratori attivi come da libro matricola.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007 (DURC non anteriore a 3 mesi).
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo.

1.2 - ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE CHE IL LAVORATORE AUTONOMO DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE PRIMA DELL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ

- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (il certificato non deve essere anteriore a 3 mesi).
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale.
- Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori.
- Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti.
- Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007 (DURC non anteriore a 3 mesi).

2 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

Il presente documento è redatto in adempimento degli obblighi previsti dall'art.26 comma 3 e 3 ter del DLgs 81/08 e s.m.i., concretizza la pianificazione preventiva volta ad individuare i **rischi da interferenze** dovute a lavorazioni contemporanee predisporre le misure tecniche e procedurali per l'eliminazione delle interferenze e/o i rischi, o comunque, ove ciò non sia possibile, per la riduzione al minimo dei rischi medesimi.

Il DUVRI trova applicazione sia in tutti gli appalti cosiddetti "interni" all'Unità Produttiva, sia nelle ipotesi di appalti "extra-aziendali" che tuttavia risultano necessari al fine della realizzazione del ciclo produttivo e/o del servizio; sono da ritenersi escluse le attività che pur rientrando nel ciclo produttivo aziendale, si svolgono in locali sottratti alla giuridica disponibilità del Datore di Lavoro committente, come esplicitato nella Circolare del Ministero del Lavoro del 14/11/2007 (art.26 comma 1 D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

Il DUVRI è unico per cui si riferisce a tutte le prestazioni affidate in appalto nei luoghi di lavoro di proprietà della committenza e riguarda indistintamente tutte le interferenze tra le attività svolte nel medesimo luogo. L'unicità del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro ai fini dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori.

Il DUVRI è concordato con ciascuna delle IMPRESE APPALTATRICI e la redazione del DUVRI specifico per ciascuna delle IMPRESE APPALTATRICI deve essere:

- **Allegato al contratto di appalto o di opera**
- **Adeguate in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.**
- **Redatto prima dell'inizio dei lavori** allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DUVRI: I PUNTI IN GIALLO DOVRANNO ESSERE COMPILATI DALL'APPALTATORE OPPURE DAL SUBAPPALTATORE OPPURE DAL LAVORATORE AUTONOMO. DOPO AVERLI COMPILATI, IL DUVRI DOVRÀ ESSERE FIRMATO AL PUNTO N°19 E CONSEGNATO AL COMMITTENTE.

3 - COMMITTENTE

Ragione Sociale: **COMUNE DI CASTEL D'ARIO**

Indirizzo sede legale: **Corso Garibaldi n° 54 CAP 46033**

Comune: **Castel d'Ario** Provincia: **Mantova**

P.IVA: **00413950205** Tel.: **0376-660140** Fax: **0376-661036**

e-mail: **comune.casteldario@pec.regione.lombardia.it**

Datore di Lavoro: **Daniela Castro**

Responsabile S.P.P.: **P.I. Mellacca Attilio**

Responsabile del committente: _____

4 - IMPRESA APPALTATRICE/CONCESSIONARIO

Ragione Sociale: _____

Sede Legale: _____ n° _____ cap _____ Comune: _____ - Provincia: _____

Sede Operativa: _____ n° _____ cap _____ Comune: _____ - Provincia: _____

P.IVA: _____ Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____ web: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile della ditta appaltatrice: _____

5 - IMPRESA SUBAPPALATRICE

Ragione Sociale: _____

Sede Legale: _____ n° _____ cap _____ Comune: _____ - Provincia: _____

Sede Operativa: _____ n° _____ cap _____ Comune: _____ - Provincia: _____

P.IVA: _____ Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____ web: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile della ditta subappaltatrice: _____

6 - LAVORATORE AUTONOMO

Ragione Sociale:

Sede Legale: _____ n° _____ cap _____ Comune: _____ - Provincia: _____

Sede Operativa: _____ n° _____ cap _____ Comune: _____ - Provincia: _____

P.IVA: _____ Tel.: _____ Fax: _____

e-mail: _____ web: _____

Datore di lavoro: _____

7 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL LAVORO / SERVIZIO DA SVOLGERE**Descrizione Ordine: CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR**Indirizzo unità produttiva: Piazza Castello - giardini CAP **46033** Comune: Castel'Ario Provincia: **Mantova**Luogo /area di lavoro interessata dal lavoro: Sede Comunale Magazzino Comunale (Servizio Tecnico) Archivio Comunale (1° Piano) Ludoteca (1° piano) Cimitero Piazzola ecologica Scuola MaternaChiara Boldrini Scuola Elementare (I.C. Castel d'Ario) Scuola Media (I.C. Castel d'Ario) Palestra Impianti sportivi (specificare quali) _____ Altri locali (specificare): CHIOSCO-BAR

Data inizio dei lavori:

Data prevista di termine dei lavori:

Periodicità dell'intervento: Settimanale Mensile Bimensile Trimestrale Semestrale AnnualeNumero giorni della settimana dedicati all'intervento: 1 2 3 4 5 6 Altro (specificare): tutti i giorniOrario di lavoro: in orario di lavoro dalle ore: _____ alle ore _____ fuori dall'orario di lavoro dalle ore: _____ alle ore _____N° persone della ditta esterna impiegate durante l'intervento: 1 2 3 4 5 Altro n° (specificare) _____**8 - IMPIANTI DI SERVIZIO DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE**ACQUA: SI NOARIA COMPRESSA: SI NOENERGIA ELETTRICA: SI NOSERVIZI IGIENICO-SANITARI: SI NO

**9 - ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELLA
COMMITTENTE CONCESSE IN COMODATO D'USO GRATUITO**

MACCHINE ED ATTREZZATURE	MARCA	MODELLO	QUANTITÀ	FINALITÀ

NOTE

Qualora siano concesse alla ditta Appaltatrice, macchine ed attrezzature di lavoro, occorre compilare l'ALLEGATO 2 -
"CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO"

OPPURE

NON VIENE CONCESSA IN USO NESSUNA ATTREZZATURA O MACCHINA DI PROPRIETÀ
DELLA COMMITTENTE.

11 - CRITERI SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Individuare e valutare i rischi esistenti in azienda significa analizzare nella specifica realtà aziendale i fattori che costituiscono una fonte potenziale di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La valutazione rappresenta un processo sequenziale costituito dalle fasi seguenti:

- Individuazione delle fonti potenziali di rischio presenti in tutte le fasi lavorative (analisi per reparti e mansioni svolte)
- Individuazione dei soggetti esposti direttamente o indirettamente e dei relativi livelli di esposizione, tenuto conto dei rischi specifici misurazione dell'entità del rischio, considerando sia la probabilità che avvenga un infortunio sia la gravità dell'infortunio stesso.

Tale processo di valutazione porta, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- Assenza di rischio o esposizione: Non si evidenziano problemi.
- Presenza di esposizione controllata e nei limiti di accettabilità previsti dalla normativa: occorre mantenere la situazione sotto stretto controllo.
- Presenza di rischio dovuto all'esposizione: occorre attuare i necessari interventi di protezione e prevenzione secondo la seguente scala di priorità:
 1. Eliminazione dei rischi riduzione dei rischi (privilegiando interventi alla fonte)
 2. Programmazione delle azioni di prevenzione e protezione con priorità derivanti da: gravità del danno provocato, probabilità che l'evento accada, complessità delle misure di intervento da adottare (prevenzione, protezione, informazione, formazione, etc.)

11.1 - MATRICE DEI RISCHI

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno D**:

$$R = P \times D$$

La definizione della scala delle **Probabilità** fa riferimento principalmente:

- All'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato;
- All'esistenza di dati statistici noti a riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività;
- Al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile.

Quindi, per quanto riguarda la probabilità di accadimento ci si riferisce ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per la stima dei rischi rilevati la **PROBABILITA' (P)** è stata espressa considerando una scala semiquantitativa con valori numerici da 1 a 4.

P = PROBABILITA'

<u>VALORE</u>	<u>LIVELLO</u>	<u>DEFINIZIONE</u>
1	NON PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	POSSIBILE	<ul style="list-style-type: none"> L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
4	ALTAMENTE PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

La scala di **gravità del Danno** chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e, come si vede, fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Per la stima dei rischi rilevati il **DANNO (D)** è stata espressa considerando una scala semiquantitativa con valori numerici da 1 a 4.

D = DANNO

<u>VALORE</u>	<u>LIVELLO</u>	<u>DEFINIZIONE</u>
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	MODESTO	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
3	SIGNIFICATIVO	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
4	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **MATRICE DEI RISCHI**, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Il risultato del prodotto $R=P \times D$ è rappresentato da un numero che può andare da 1 a 16, utile per definire le priorità di intervento delle azioni correttive da mettere in atto.

<u>P = PROBABILITA'</u>	<u>D = DANNO</u>	<u>MATRICE DEI RISCHI</u>	<u>INDICE DI RISCHIO</u>	<u>INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'</u>																				
P = 1: Non probabile	D = 1: Lieve	<table border="1"> <tr> <td>P</td> <td>4</td> <td>8</td> <td>12</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td></td> <td>3</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2</td> <td>4</td> <td>6</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>X</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> </tr> </table>	P	4	8	12	16		3	6	9	12		2	4	6	8	X	1	2	3	4	$1 \leq R \leq 2$	BASSA
P	4		8	12	16																			
	3		6	9	12																			
	2		4	6	8																			
X	1	2	3	4																				
P = 2: Possibile	D = 2: Modesto	$3 \leq R \leq 4$	MEDIA																					
P = 3: Probabile	D = 3: Significativo	$6 \leq R \leq 9$	ALTA																					
P = 4: Altamente probabile	D = 4: Grave	$12 \leq R \leq 16$	ELEVATA																					

12 - FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI

FATTORI DI RISCHIO DEL COMMITTENTE	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE
1. Coperture o strutture non pedonabili	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
2. Coperture in ETERNIT (amianto)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
3. Caduta da luoghi sopraelevati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
4. Dislivelli o pendenze pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
5. Aperture nel suolo o nelle pareti	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
6. Caduta di oggetti o materiali dall'alto	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input checked="" type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input checked="" type="checkbox"/> ELEVATA	INFORMAZIONE PREVENTIVA E CONCORDATA PER OPERAZIONI DI POTATURA ALLE PIANTE CON INIBIZIONE DELL'AREA AL PUBBLICO DURANTE LE LAVORAZIONI
7. Ribaltamento di oggetti o macchinari	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
8. Rischio di crollo di strutture	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
9. Pavimenti bagnati/pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: Non probabile

P = 2: Possibile

P = 3: Probabile

P = 4: Altamente probabile

D = DANNO

D = 1: Lieve

D = 2: Modesto

D = 3: Significativo

D = 4: Grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO DEL COMMITTENTE	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE
10. Superfici o pareti vetrate	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
11. Ambienti di lavoro poco ventilati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
12. Fosse, scavi, cunicoli, serbatoi, tunnel	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
13. Cavi elettrici ad alta tensione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
14. Linee elettriche aeree esterne	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
15. Cabine elettriche di trasformazione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
16. Cavi elettrici interrati o sotto traccia	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
17. Impianti elettrici a bassa ed alta tensione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
18. Blindosbarre / blindoventilati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
19. Cariche elettrostatiche	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
20. Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura (specificare quali)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA	

P = PROBABILITA'

P = 1: Non probabile

P = 2: Possibile

P = 3: Probabile

P = 4: Altamente probabile

D = DANNO

D = 1: Lieve

D = 2: Modesto

D = 3: Significativo

D = 4: Grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO DEL COMMITTENTE	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE
	<input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> ELEVATA	
21. Organi meccanici in movimento	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
22. Impianti a funzionamento automatico	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
23. Proiezione di schegge, schizzi, scintille	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input checked="" type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input checked="" type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	AVVISO PREVENTIVO DELLE OPERAZIONI DI SFALCIO E DI MANUTENZIONI VARIE AI GIARDINI - INIBIZIONE DELL'AREA AL PUBBLICO
24. Superfici a temperatura elevata	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
25. Parti sporgenti, taglienti ecc.	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
26. Mezzi mobili, macchine ed attrezzature	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
27. Carrelli automatici filoguidati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
28. Autovetture e automezzi in genere	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
29. Apparecchi di sollevamento	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
30. Trasportatori aerei / a pavimento	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
31. Prodotti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA	AVVISO PREVENTIVO DELLE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE ZANZARE E DI

P = PROBABILITA'

P = 1: Non probabile

P = 2: Possibile

P = 3: Probabile

P = 4: Altamente probabile

D = DANNO

D = 1: Lieve

D = 2: Modesto

D = 3: Significativo

D = 4: Grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO DEL COMMITTENTE	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE
	<input checked="" type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input checked="" type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	EVENTUALI DISERBI - INIBIZIONE DELL'AREA AL PUBBLICO
32. Agenti cancerogeni (specificare)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
33. Inalazione di polveri	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
34. Agenti biologici e infettivi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
35. Luoghi a temperatura molto bassa	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
36. Scarsa illuminazione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
37. Luoghi a temperatura elevata	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
38. Luoghi ad umidità molto elevata	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
39. Tagli e lesioni	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
40. Movimentazione manuale dei carichi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
41. Urti traumatici con mezzi in manovra e/o transito. Lesioni causate da contatto traumatico/ schiacciamento/ caduta a causa di posizionamenti instabili/insicuri di	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: Non probabile

P = 2: Possibile

P = 3: Probabile

P = 4: Altamente probabile

D = DANNO

D = 1: Lieve

D = 2: Modesto

D = 3: Significativo

D = 4: Grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO DEL COMMITTENTE	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE
strutture del mezzo, durante le operazioni di carico e scarico			
42. Rumore	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
43. Vibrazioni meccaniche	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
44. Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
45. Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
46. Sorgenti laser	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
47. Radiazioni infrarosse / ultraviolette	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
48. Liquidi infiammabili o combustibili	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
49. Gas infiammabili o combustibili	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
50. Materiali combustibili solidi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
51. Materiali esplosivi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: Non probabile

P = 2: Possibile

P = 3: Probabile

P = 4: Altamente probabile

D = DANNO

D = 1: Lieve

D = 2: Modesto

D = 3: Significativo

D = 4: Grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO DEL COMMITTENTE	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE
52. Sostanze comburenti (es. ossigeno)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
53. Pozzetti della rete fognaria	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
54. Aree di stoccaggio rifiuti speciali	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
55. Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
56. Luoghi di transito esterni	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
57. Luoghi di transito interni	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
58. ALTRI	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: Non probabile

P = 2: Possibile

P = 3: Probabile

P = 4: Altamente probabile

D = DANNO

D = 1: Lieve

D = 2: Modesto

D = 3: Significativo

D = 4: Grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

13 - PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE**NORME DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA PER IL PERSONALE INCARICATO DELLE AZIONI DI EVACUAZIONE E PRONTO INTERVENTO**

Nel caso in cui all'interno dell'edificio si sviluppi un incendio il personale incaricato dovrà:

- ☞ Segnalare immediatamente l'emergenza agli addetti, indicando il luogo dell'evento, diffondendo il segnale d'emergenza convenuto a voce.
- ☞ Il personale incaricato deve informare immediatamente l'Addetto alla Gestione delle Emergenze, che provvederà a recarsi sul luogo dell'emergenza ed allertare le unità di pronto intervento esterne formulando i seguenti numeri:

VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
ORDINE PUBBLICO CARABINIERI	112
ORDINE PUBBLICO POLIZIA	113
COMUNE DI PEGOGNAGA	0376-554611
CENTRALINO ENEL	800-900-800

TRASMETTERE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SI RICHIEDE INTERVENTO DI EMERGENZA PER:

- 1) **INCENDIO, ESPLOSIONE, FUGA DI GAS, CROLLO, ECC.**
- 2) **SPECIFICARE CHIARAMENTE IL NOME, L'INDIRIZZO E IL NUMERO TELEFONICO DELLA STRUTTURA**
- 3) **EVENTUALE PRESENZA DI FERITI**

PRESSO:

LUOGO _____
VIA _____ **n°** _____ **- CAP** _____
Comune _____ **(MN)**
tel: _____

NORME PER IL PERSONALE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

PERSONALE / VISITATORI

1. ABBANDONARE RAPIDAMENTE I LOCALI SEGUENDO I CARTELLI INDICATORI IN CONFORMITÀ ALLE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL RESPONSABILE INCARICATO
2. PORTARSI IN ORDINE ALL'INTERNO DELLE ZONE PROTETTE E LASCIARE L'EDIFICIO ATTRAVERSO LE APPOSITE USCITE
3. IL PERSONALE O GLI EVENTUALI TERZI PRESENTI CHE NON SONO IN GRADO DI MUOVERSI AUTONOMAMENTE ATTENDANO CON CALMA L'ARRIVO DEI SOCCORRITORI INCARICATI

IN CASO DI INFORTUNIO / MALORE

1. CONVOCARE IMMEDIATAMENTE SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO E/O MALORE L'INCARICATO AL PRONTO SOCCORSO
2. ASTENERSI DA QUALSIASI INTERVENTO SULL'INFORTUNATO FINO ALL'ARRIVO DELL'INCARICATO AL PRONTO SOCCORSO
3. EVITARE AFFOLLAMENTI NEI PRESSI DELL'INFORTUNATO
4. COLLABORARE CON L'INCARICATO DEL PRONTO SOCCORSO SEGUENDONE LE ISTRUZIONI E FORNENDOGLI LE ATTREZZATURE ED I MATERIALI RICHIESTI
5. CHIAMARE TELEFONICAMENTE IL SOCCORSO MEDICO ESTERNO (118)

IN CASO DI ALLAGAMENTO

1. INTERROMPERE L'EROGAZIONE DELL'ACQUA DAL CONTATORE ESTERNO
2. FAR EVACUARE ORDINATAMENTE CHIUNQUE SI TROVI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SECONDO QUANTO STABILITO DAL PIANO DI EVACUAZIONE
3. VERIFICARE CHE AD OGNI PIANO, IN PARTICOLARE NEI SERVIZI IGIENICI E LOCALI ACCESSORI, NON SIANO RIMASTE BLOCCATE PERSONE
4. PRESIDARE L'INGRESSO IMPEDENDO L'ACCESSO A CHIUNQUE NON SIA ADDETTO ALLE OPERAZIONI DI EMERGENZA
5. TELEFONARE AI VIGILI DEL FUOCO (115)

14 - FATTORE DI RISCHIO SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ADOTTATE DALLA DITTA APPALTATRICE, IN RELAZIONE ALLA SUA ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBIENTE INTERESSATO DAI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO
1. Coperture o strutture non pedonabili	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input checked="" type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input checked="" type="checkbox"/> ELEVATA	IN CASO DI NEVICATE LIEVO DELLA NEVE DALLA COPERTURA E CHIUSURA DEL LOCALE
2. Coperture in ETERNIT (amianto)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
3. Caduta da luoghi sopraelevati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
4. Dislivelli o pendenze pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
5. Aperture nel suolo o nelle pareti	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
6. Caduta di oggetti o materiali dall'alto	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
7. Ribaltamento di oggetti o macchinari	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
8. Rischio di crollo di strutture	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
9. Pavimenti bagnati/pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'**D = DANNO****INDICE DI RISCHIO****PRIORITA'**

P = 1: non probabile

D = 1: lieve

 $1 \leq R \leq 2$

BASSA

P = 2: possibile

D = 2: modesto

 $3 \leq R \leq 4$

MEDIA

P = 3: probabile

D = 3: significativo

 $6 \leq R \leq 9$

ALTA

P = 4: altamente probabile

D = 4: grave

 $12 \leq R \leq 16$

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ADOTTATE DALLA DITTA APPALTATRICE, IN RELAZIONE ALLA SUA ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBIENTE INTERESSATO DAI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO
10. Superfici o pareti vetrate	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
11. Ambienti di lavoro poco ventilati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
12. Fosse, scavi, cunicoli, serbatoi, tunnel	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
13. Cavi elettrici ad alta tensione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
14. Linee elettriche aeree esterne	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
15. Cabine elettriche di trasformazione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
16. Cavi elettrici interrati o sotto traccia	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
17. Impianti elettrici a bassa ed alta tensione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
18. Blindosbarre / blindoventilati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
19. Cariche elettrostatiche	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: non probabile

P = 2: possibile

P = 3: probabile

P = 4: altamente probabile

D = DANNO

D = 1: lieve

D = 2: modesto

D = 3: significativo

D = 4: grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ADOTTATE DALLA DITTA APPALTATRICE, IN RELAZIONE ALLA SUA ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBIENTE INTERESSATO DAI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO
20. Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura (specificare quali)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
21. Organi meccanici in movimento	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
22. Impianti a funzionamento automatico	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
23. Proiezione di schegge, schizzi, scintille	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
24. Superfici a temperatura elevata	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
25. Parti sporgenti, taglienti ecc.	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
26. Mezzi mobili, macchine ed attrezzature	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
27. Carrelli automatici filoguidati	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
28. Autovetture e automezzi in genere	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
29. Apparecchi di sollevamento	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: non probabile

P = 2: possibile

P = 3: probabile

P = 4: altamente probabile

D = DANNO

D = 1: lieve

D = 2: modesto

D = 3: significativo

D = 4: grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ADOTTATE DALLA DITTA APPALTATRICE, IN RELAZIONE ALLA SUA ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBIENTE INTERESSATO DAI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO
30. Trasportatori aerei / a pavimento	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
31. Prodotti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
32. Agenti cancerogeni (specificare)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
33. Inalazione di polveri	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
34. Agenti biologici e infettivi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
35. Luoghi a temperatura molto bassa	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
36. Scarsa illuminazione	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
37. Luoghi a temperatura elevata	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
38. Luoghi ad umidità molto elevata	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
39. Tagli e lesioni	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: non probabile

P = 2: possibile

P = 3: probabile

P = 4: altamente probabile

D = DANNO

D = 1: lieve

D = 2: modesto

D = 3: significativo

D = 4: grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ADOTTATE DALLA DITTA APPALTATRICE, IN RELAZIONE ALLA SUA ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBIENTE INTERESSATO DAI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO
40. Movimentazione manuale dei carichi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
41. Urti traumatici con mezzi in manovra e/o transito. Lesioni causate da contatto traumatico/ schiacciamento/ caduta a causa di posizionamenti instabili/insicuri di strutture del mezzo, durante le operazioni di carico e scarico	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
42. Rumore	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
43. Vibrazioni meccaniche	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
44. Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
45. Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
46. Sorgenti laser	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
47. Radiazioni infrarosse / ultraviolette	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
48. Liquidi infiammabili o combustibili	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

D = DANNO

INDICE DI RISCHIO

PRIORITA'

P = 1: non probabile

D = 1: lieve

1 ≤ R ≤ 2

BASSA

P = 2: possibile

D = 2: modesto

3 ≤ R ≤ 4

MEDIA

P = 3: probabile

D = 3: significativo

6 ≤ R ≤ 9

ALTA

P = 4: altamente probabile

D = 4: grave

12 ≤ R ≤ 16

ELEVATA

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, ADOTTATE DALLA DITTA APPALTATRICE, IN RELAZIONE ALLA SUA ATTIVITÀ SVOLTA NELL'AMBIENTE INTERESSATO DAI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO
49. Gas infiammabili o combustibili	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
50. Materiali combustibili solidi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
51. Materiali esplosivi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
52. Sostanze comburenti (es. ossigeno)	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
53. Pozzetti della rete fognaria	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
54. Aree di stoccaggio rifiuti speciali	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
55. Aree di stoccaggio rifiuti pericolosi	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
56. Luoghi di transito esterni	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
57. Luoghi di transito interni	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	
58. ALTRI	<input type="checkbox"/> $1 \leq R \leq 2$ <input type="checkbox"/> $3 \leq R \leq 4$ <input type="checkbox"/> $6 \leq R \leq 9$ <input type="checkbox"/> $12 \leq R \leq 16$	<input type="checkbox"/> BASSA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> ALTA <input type="checkbox"/> ELEVATA	

P = PROBABILITA'

P = 1: non probabile

P = 2: possibile

P = 3: probabile

P = 4: altamente probabile

D = DANNO

D = 1: lieve

D = 2: modesto

D = 3: significativo

D = 4: grave

INDICE DI RISCHIO

$1 \leq R \leq 2$

$3 \leq R \leq 4$

$6 \leq R \leq 9$

$12 \leq R \leq 16$

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

15 - RISCHI DI INTERFERENZA DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DELLE IMPRESE APPALTATRICI E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

FATTORI DI RISCHIO DA INTERFERENZE	INDICE DI RISCHIO	PRIORITA'	INFORMAZIONI E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE ED ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE (DA INDIVIDUARE PER OGNI RISCHIO EVIDENZIATO, UTILIZZANDO IL NUMERO CORRISPONDENTE
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			
16.			
17.			
18.			
19.			
20.			
21.			
22.			
23.			
24.			
25.			

P = PROBABILITA'

P = 1: non probabile

P = 2: possibile

P = 3: probabile

P = 4: altamente probabile

D = DANNO

D = 1: lieve

D = 2: modesto

D = 3: significativo

D = 4: grave

INDICE DI RISCHIO

1 ≤ R ≤ 2

3 ≤ R ≤ 4

6 ≤ R ≤ 9

12 ≤ R ≤ 16

PRIORITA'

BASSA

MEDIA

ALTA

ELEVATA

16 - DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

Le imprese appaltatrice, le imprese subappaltatrici, i lavoratori autonomi dovranno:

- 1) Nell'esecuzione di qualunque genere di lavori di sua specifica competenza devono attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dal **COMUNE DI CASTEL D'ARIO**. Essi inoltre, a propria cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità sua e del personale tecnico preposto ed incaricato, sono obbligati all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie;
- 2) Nell'esecuzione dei lavori dovranno impiegare personale competente ed idoneo, adeguatamente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
- 3) Provvedere per l'ingresso di minori di età all'interno dei luoghi di lavoro specifica autorizzazione del Responsabile del **COMUNE DI CASTEL D'ARIO**. in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile. I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza giustificato motivo;
- 4) Attenersi al DIVIETO di utilizzare materiali, macchine, impianti ed attrezzature di proprietà del **COMUNE DI CASTEL D'ARIO**, se non espressamente autorizzato nel contratto di appalto;
- 5) Essere preventivamente autorizzati per l'ingresso di qualsiasi tipo di autoveicolo della impresa appaltatrice (o subappaltatrice o Lavoratore autonomo) all'interno dei luoghi di lavoro. La velocità non dovrà in nessun caso superare il limite prescritto di 5 km/ora (veicoli a passo d'uomo).
- 6) Mettere disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale;
- 7) Disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale;
- 8) Attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici,
- 9) Essere munite ed ogni lavoratore dovrà esporre apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

- 10) Attenersi al **divieto di fumo** ed usare fiamme libere in tutte le aree aziendali di pertinenza dell'Appaltante, salvo negli appositi spazi evidenziati con specifica segnaletica ed a ciò appositamente predisposti.
- 11) Attenersi al divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente
- 12) In riferimento al presente documento dichiarare di aver compreso i contenuti e di far osservare le disposizioni ai propri dipendenti di assumersi le responsabilità per infortuni e/o danneggiamenti accaduti ai propri dipendenti qualora accadesse in luoghi diversi da quelli concordati nei livelli di accesso.

17 - MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO - LA RIUNIONE DI COORDINAMENTO

La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di lavoro delle imprese Appaltatrici e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio sono promossi dal **Committente (Ditta Appaltante)** attraverso l'organizzazione di periodiche **"Riunioni di coordinamento"** i cui Verbali (si veda l'ALLEGATO 1) saranno allegati al presente documento.

Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta al **Coordinatore Tecnico** del Committente (Ditta Appaltante) che, in caso di accertate situazioni di non conformità, provvederà ad informare per iscritto il Datore di lavoro dell'impresa Appaltatrice interessata e/o il lavoratore autonomo.

Le disposizioni di cui al presente punto **NON** si applicano ai **rischi specifici** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a loro carico.

18 - COSTI DELLA SICUREZZA

DA COMPILARE A CURA DELLE IMPRESE APPALTATRICI
QUALORA NON GIA' INCLUSI NEL CONTRATTO DI APPALTO.

RIF. RISCHIO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE	QUANTITÀ	COSTO UNITARIO (EURO)	COSTO TOTALE (EURO)

19 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Per il COMMITENTE

Luogo _____

Data ____/____/____

Il responsabile del committente (nome e cognome) _____

(Firma) _____

Il Datore di lavoro/committente (nome e cognome): _____

(Firma) _____

Per l'Impresa APPALTATRICE

Luogo _____

Data ____ / ____ / ____

Il responsabile dell'impresa appaltatrice(nome e cognome): _____

(Firma) _____

Il Datore di lavoro (nome e cognome): _____

(Firma) _____

Per l'Impresa SUBAPPALTATRICE

Luogo _____

Data ____ / ____ / ____

Il responsabile (nome e cognome) _____

(Firma) _____

Il Datore di lavoro (nome e cognome): _____

(Firma) _____

Per il LAVORATORE AUTONOMO

Luogo _____

Data ____ / ____ / ____

Il lavoratore autonomo (nome e cognome): _____

(Firma) _____

ALLEGATO 1 - VERBALE DI RIUNIONE E DI COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 26 comma del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i, il committente **COMUNE DI CASTEL D'ARIO**, nella persona

di: _____ in qualità di _____

e la ditta Appaltatrice nella persona di _____ in qualità di _____

e la ditta Subappaltatrice nella persona di _____ in qualità di _____

hanno effettuato una riunione di coordinamento presso le aree di lavoro oggetto dell'appalto in cui sono stati discussi i seguenti argomenti:

Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle eventuali interferenze (vedi tabella di cui al punto 15 del presente D.U.V.R.I);

Altro: _____

VISTO L'ESITO DELLA RIUNIONE NON SI INDIVIDUANO ULTERIORI AZIONI DA INTRAPRENDERE

Sono emerse le seguenti azioni da intraprendere:

Nel caso venissero riscontrate variazioni durante lo svolgimento dei lavori per quanto concerne le condizioni iniziali e/o a seguito di ulteriori riunioni di coordinamento, il presente documento verrà integrato da un'ulteriore revisione del "Verbale di riunione e coordinamento".

Luogo _____ li, ____ / ____ / _____

Firma Datore di lavoro (Committente) o suo delegato _____	Firma Appaltatore _____	Firma Subappaltatore _____	Firma Lavoratore autonomo _____
--	----------------------------	-------------------------------	------------------------------------

ALLEGATO 2 - CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO

L'anno _____ il mese _____ il giorno _____ presso _____ sono presenti il sig. _____ in qualità di _____, p. iva. _____ di seguito indicato come "comodante", proprietario delle attrezzature di seguito indicate:

MACCHINE / ATTREZZATURE	MARCA	MODELLO	Q.TÀ	FINALITA'	NOME DEL DESTINATARIO

ed il sig. _____ in qualità di _____, p. iva. _____ di seguito indicato come "comodatario".

Premesso che il comodatario ha formulato espressa richiesta per l'uso delle attrezzature sopra descritte, le parti

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Il comodante consegna al comodatario l'attrezzatura come sopra descritta affinché se ne serva gratuitamente per la esecuzione delle opere di cui al contratto _____,
2. Lo stato di sicurezza delle attrezzature cedute è certificato dalla documentazione facente parte del presente contratto, è conforme all'aprescrizioni di legge, regolamentari e alle norme tecniche ad esse applicabili.
3. Il mantenimento del detto stato di sicurezza e tutti i necessari interventi manutentivi sono a totale carico del comodatario, e quindi tutte le spese di ordinaria manutenzione nonché le spese occorrenti all'uso dei beni oggetto del presente contratto saranno a carico del comodatario.

4. Il comodatario si obbliga ad usare il bene per svolgere l'attività di cui al contratto _____, e a non concederne il godimento a terzi senza il consenso del comodante.
5. Il presente contratto decorre dalla data....., per un periodo di Il comodatario è comunque tenuto a restituire l'attrezzatura non appena il comodante la richieda e, comunque non oltre la data di scadenza del contratto _____
6. Il Comodatario potrà restituire il bene consegnatogli anche prima della scadenza fissata alla precedente clausola.
7. Nel caso il Comodatario ritardi la restituzione del bene comodato, pagherà al Comodante una penale, che le parti convengono pari a lire/euro _____ / _____ (_____ / _____) per ogni giorno di ritardo.
8. Il comodatario si obbliga a restituire al comodante l'attrezzatura perfettamente funzionante e nello stesso stato in cui si trovava all'atto della consegna, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà.
9. Il comodatario dà atto di essere stato specificamente edotto dal comodante dello stato attuale dell'attrezzatura e di averla trovata idonea all'uso che lo stesso ne dovrà fare per lo svolgimento dell'attività di esecuzione delle opere dedotte nel contratto di appalto citato al punto 1 del presente contratto.
10. Il comodatario si obbliga ad usare l'attrezzatura con la necessaria diligenza e perizia e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro.
11. Il comodatario esonera espressamente il comodante da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero derivare o derivargli dall'attrezzatura o dal suo uso assumendosi lo stesso anche tutti i rischi inerenti a tali attrezzature ed al suo funzionamento
12. Il perimento dei beni di cui al presente contratto derivante da caso fortuito sarà comunque carico al comodatario.
13. Il presente contratto per quanto non espressamente previsto, è disciplinato dalle norme del Capo XIV (articoli da 1803 a 1812) del Codice Civile ed alle altre leggi in vigore.
14. Le spese del presente contratto sono a carico del comodatario.
15. Per qualsiasi contestazione dovesse sorgere nell'esecuzione del presente contratto, il FORO COMPETENTE sarà quello di _____ (indicare la località)

Luogo _____

Data ____/____/____

Il comodante**Il comodatario**

**ALLEGATO 3 - ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DELLE MACCHINE E DELLE
ATTREZZATURE DI LAVORO DEL COMMITTENTE FORNITE ALLA DITTA APPALTATRICE IN
COMODATO D'USO GRATUITO.**

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro del **COMUNE DI CASTEL D'ARIO Corso
Garibaldi n° 54** Comune: **Castel d'Ario** Provincia: **Mantova** e in qualità di: **COMMITTENTE**

DICHIARA

- Che le attrezzature, macchinari ed impianti di proprietà del **COMUNE DI CASTEL D'ARIO** di cui all'elenco riportato al punto 6 del presente documento sono adeguati al lavoro specifico da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori.
- che tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate sono conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto vigenti (art. 70 DLgs 81/08 e smi) oppure, in assenza di disposizioni, la conformità è riferita all'allegato V del DLgs 81/08 e smi.

DICHIARA INOLTRE

- Il rispetto delle prescrizioni contenute nel D.Lgs 17/10 per macchine e attrezzature con marcatura CE;
- Il rispetto delle prescrizioni sull'uso delle attrezzature di lavoro e i relativi requisiti di sicurezza del Titolo III e Allegati V, VI e VII D.Lgs. 81/08 e smi;
- Il buon funzionamento e l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di protezione previsti, anche tenendo conto delle condizioni climatiche, di utilizzo o installazione suscettibili di dare origine a situazioni pericolose;
- La pianificazione delle attività manutentive e di riparazione;
- La conservazione di libretti d'uso e manutenzione;
- La tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature quando previsto (Allegato VII e successivi aggiornamenti ed integrazioni)
- che tutti i DPI utilizzati dal personale sono conformi al DLgs 475/92 e soddisfano le prescrizioni relativi ai criteri di individuazione e alle modalità di utilizzo e manutenzione di cui al Capo II del Titolo III DLgs 81/08 e smi.

Luogo _____

Data ____/____/____

Timbro della ditta e firma del Datore di lavoro